

LETTERE&C

Le lettere, firmate con nome, cognome e indirizzo, vanno inviate a: **Il Cittadino di Lodi**, Rubrica Lettere, via Roma 10, 26100 Lodi, oppure via email a: **redazione@ilcittadino.it**. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare e modificare le lettere.

LODI

«La pretesa cristiana è ancora attuale? Presentiamo il libro di don Giussani»

■ Egregio Direttore, siamo molto lieti che Lei abbia accettato di moderare l'incontro di presentazione del libro "All'origine della pretesa cristiana", che si terrà mercoledì 25 febbraio alle ore 21.00 presso la Sala dei Comuni della Provincia di Lodi, con relatore don Ezio Prato, docente di Teologia fondamentale nella Facoltà Teologica di Milano.

Il libro ha circa quarant'anni (BUR l'ha ripubblicato di recente) e riprende i contenuti delle lezioni di Introduzione alla teologia che don Giussani teneva all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La "pretesa cristiana" ne ha oltre duemila.

Di quale pretesa si tratta? La pretesa di un Dio che si è fatto uomo: in un preciso momento storico un uomo, Gesù di Nazareth, ha detto di sé "io sono Dio", ponendosi come risposta a tutti i tentativi dell'uomo di mettersi in rapporto con il mistero.

Se è così, il rapporto che Dio ha stabilito con l'uomo non è più un pensiero o un'idea, ma un fatto eccezionale con cui bisogna fare i conti e prendere posizione.

Ma come si fa a crederci? Come si fa a sapere se è vero?

Per don Giussani, "la ragione per cui un uomo può credere a Cristo [è] la profonda corrispondenza umana e ragionevole delle sue esigenze con l'avvenimento dell'uomo Gesù di Nazareth" (dalla prefazione).

C'è poi da domandarsi se questa pretesa sia oggi ancora attuale, in un contesto di smarrimento e di vuoto di significato diffusi, caratterizzato da guerre, violenza, povertà, diseguaglianze, in cui la speranza sembra essere scomparsa e in cui il progresso tecnologico ha reso possibile il superamento di tutti i limiti di ordine morale ed etico.

Se lo chiedeva già Dostoevskij: "Un uomo colto, un europeo dei nostri giorni, può credere, credere proprio, alla divinità del Figlio di Dio, Gesù Cristo?" (citato nel testo).

Abbiamo sentito il desiderio di far conoscere questo libro, che

quest'anno è riproposto come catechesi per tutte le comunità di Comunione e Liberazione sparse nel mondo, per il desiderio di condividere l'esperienza che viviamo, di una fede continuamente sorpresa e scoperta, ricca di fascino umano e pertinente al nostro essere donne e uomini di questo tempo.

Sì, Cristo presente oggi risponde ancora alle esigenze dell'uomo ed è un punto di partenza per vivere le circostanze della vita con una speranza e una letizia nuove.

La ringraziamo per l'attenzione e invitiamo tutti a partecipare.

Comunione e Liberazione

Lodi